

**BOLOGNA CRONACA** 13 ..

**COMMERCIALISTI**

**La lotta alla mafia  
fra i banchi di scuola:  
Incontro con i ragazzi  
del Belluzzi-Fioravanti**

**PER** combattere il fenomeno mafioso bisogna «incidere sulle coscienze delle persone, fin da giovani». Parola della presidente dell'Ordine dei commercialisti, Mirella Bompadre. Per spiegare ai ragazzi le infiltrazioni della criminalità organizzata in Emilia-Romagna, in collaborazione con l'associazione Libera ha organizzato alle scuole superiori Belluzzi-Fioravanti il convegno 'Studenti di oggi e professionisti di domani. Incontriamoci per parlare del fenomeno mafioso e di ciò che possiamo fare'. Presenti anche il procuratore della direzione distrettuale antimafia Enrico Cieri e il comandante del Gruppo investigativo criminalità organizzata Paolo Brucato. Secondo i dati 2012 dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati alla criminalità, in Emilia-Romagna sono 86 gli immobili confiscati alla mafia e 26 le aziende, la maggior parte delle quali nel settore delle costruzioni e in quello alberghiero. E proprio nella gestione delle aziende confiscate entra in gioco il ruolo del commercialista, ha spiegato la presidente: «Si tratta di aziende che hanno la loro produttività, i loro clienti e i loro dipendenti: tenerle bloccate significa farle sparire dall'economia. Per questo — ha continuato la Bompadre — va nominato un amministratore giudiziario che deve prendere le redini e cercare di farla restare sul territorio». La percentuale di beni confiscati in Emilia Romagna corrisponde all'1% del totale nazionale.